

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data martedì 14 ottobre 2025, alle ore 09:27 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "Quarta Commissione - Seduta del 14-10-2025 - ore 09:00" dell'organo Quarta Commissione - Attività Produttive e Sviluppo Economico - Industria - Pesca -Agricoltura - Artigianato - Suap..

Presiede la seduta **Consigliere ORLANDO Leonardo.**

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		
Gaspare	DI GIROLAMO	Assessore		✓	
Vito	MILAZZO	Consigliere		✓	
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓		
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere		✓	
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere	✓		
Bartolomeo Walter	LAGNA	Consigliere		✓	
Nicola	FICI	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 09:27, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario.**

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"Buongiorno colleghi, buongiorno gentili ospiti, buongiorno segretario.

Oggi il 14 ottobre 2025 sono le ore 9.28 e questa è la quarta commissione attività produttive.

Chiedo al segretario di chiamare l'appello dei consiglieri presenti in aula, grazie."

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario:**

"Buongiorno signor Presidente, buongiorno signori consiglieri, benvenuto agli ospiti di oggi in audizione.

Iniziamo con la lettura dei presenti.

Orlando Leonardo presente, Martinico Elia presente, Alagna Walter assente, Fernandez Massimo presente, Ferrantelli Pellegrino assente, Fici Nicola presente, Giacalone Pietro presente, Carnese Giuseppe presente, Milazzo Eleonora assente, Milazzo Vito assente, Di Girolamo Gaspare assente.

Entra in questo momento il consigliere Vito Milazzo quindi è presente.

Presidente sono presenti 7 consiglieri su 11, siamo in presenza del numero legale, la seduta è valida."

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Grazie a lei segretario, rinnovo il mio ringraziamento ai presenti ospiti per quanto riguarda la Conf Commercio Trapani, il Silbe e il presente il dottor Mario Bornicia.

Per quanto riguarda invece l'altra associazione di categoria, l'ASMAP Marsala è presente, il dottor Gesone, per quanto riguarda l'ILLO già che era stato presente in altre commissioni in merito alla proposta di delibera che noi abbiamo ricevuto da parte dell'amministrazione la numero 237 del 14 settembre 2025 in relativa all'approvazione del regolamento movito per il corretto svolgimento delle attività di esercizio di pubblico intrattenimento.

Giusto per informare anche l'altra associazione di categoria, già noi abbiamo lavorato su questo regolamento inviatoci dall'amministrazione già aggiuntato ed era sottoposto alla commissione di merito queste affari generali per quanto riguarda l'approvazione in consiglio comunale.

Abbiamo visto che c'erano diversi problemi sul precedente regolamento e abbiamo provveduto insieme ai colleghi a stilare delle modifiche da apporre al vecchio regolamento che era confusionario, molto restrittivo e non solo detto da noi ma anche da funzionari, comandante della polizia locale e dirigenti che hanno avuto modo di leggere il precedente regolamento.

Noi abbiamo iniziato un percorso insieme a tutta la Commissione di stilare e modificare o perlomeno cassare buona parte del precedente regolamento.

Non andremo sulle modifiche del vecchio prendendo il vecchio ma vi abbiamo invitati in commissione per leggere questa nuova bozza che poi sarà quella per la quale noi come commissione lavoreremo per cercare di migliorare se ci sono alcune problematiche da affrontare insieme.

Per migliorare questa bozza poter predisporre l'emendamento al precedente regolamento per la quale abbiamo cambiato pure il nome, perché nel precedente regolamento il titolo era Regolamento Movida, invece qui abbiamo messo Sicurezza, il Regolamento Comunale che disciplina attività di pubblico esercizio, intrattenimento, somministrazione e sicurezza.

Abbiamo aggiunto nel corso della modifica la legge che è stata recepita dalla regione siciliana, cioè la modifica per quanto riguarda le norme di attuazione per gli articoli 68 e 69 del 12ps che sono la polizia amministrativa, già è stato pubblicato anche in gazzetta e perciò anche i comuni dovrebbero iniziare a stabilire chi e cosa deve fare, chi sono, rispetto alla questura che prima aveva l'autorizzazione, gli uffici che devono iniziare a rilasciare le autorizzazioni di pubblico spettacolo, in questo caso il comandante della polizia municipale comunicava che forse dovrebbe essere il SUAP.

Ci sono colleghi"

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"che chiedono di intervenire? E allora..."

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"E allora alle ore 9 e 34 entra in aula la collega Eleonora Milazzo.

Chi vuole parlare per prima? Lillo vuoi parlare tu? Allora, segretario, la parola a Giasona."

Interviene **ASMAP Gioacchino GESONE**:

"Grazie.

Grazie per l'invito e buongiorno a tutti.

Io faccio una brevissima premessa e prendo spunto dai fatti di cronaca degli ultimi giorni.

L'esempio che calza è purtroppo l'omicidio di Palermo dove il gestore di un locale per sedare una rissa è stato ucciso.

Questa è la dimostrazione di quello che ci siamo detti l'ultima volta ci siamo incontrati per discutere di questo regolamento che spesso, spessissimo, i gestori di locali diventano frontofsi, la vigilanza della piazza, la tutela della strada dove operano perché nell'interesse commerciale, non è solo mecenatismo, ma nell'interesse commerciale di chi ha un'attività ha tutto l'interesse a far sì che la zona dove operi e si lavori sia una zona tranquilla, serena, senza incidenti, senza risse.

Questo lo volevo dire per rafforzare quello che ci siamo detti la volta scorsa, mi dispiace che non ci sia il comandante dei

vigili, però questo so che può essere d'aiuto.

quello successo a Palermo è indicativo, dove ci sono locali che funzionano bene, che vengono gestiti in maniera oculata, sono zone di luce dove si tenta di non far diventare zone di degrado, dove c'è sicurezza, dove c'è presenza, dove c'è luce non c'è quasi mai ombre, non c'è quasi mai il rischio di avere questi tipi di reazioni.

Io dico quasi mai perché se parlo a titolo personale come gestore del mio locale dico mai, ma posso dire che chiunque gestisce il locale ha tutto l'interesse che la zona dove operi sia una zona tranquilla e serena."

Alle ore 09:35, si unisce alla seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

Alle ore 09:37, si unisce alla seduta **Consigliere Bartolomeo Walter ALAGNA**.

Sul punto, prende la parola **ASMAP Gioacchino GESONE** che dichiara:

"e mi volevo soffermare solo su tre punti che avevo evidenziato, fermo restando che tutta la parte dell'articolo 3 eccetto i punti C ed F su cui ho qualche perplessità e dell'articolo 5 sull'articolo 2 c'ho qualche perplessità che ora vi enuncio, e sull'articolo 6.

Sull'articolo 3 subentriamo un discorso leggermente diverso che è quello della sicurezza.

Non è consentito alle attività che esistono nel centro storico l'esposizione dei mastelli contenenti rifiuti prima della chiusura della giornata lavorativa.

Bisognerebbe tenere in considerazione il fatto che molti locali che esistono nel centro storico sono locali in edifici storici, antichi, quindi con spazi molto limitati.

Il mantenere i rifiuti all'interno Io su questo ci volevo quello che volevo sottolineare sulla lettera F dell'articolo 3 problema anche del vetro e metalli, la quantità di vetro che si produce il sabato e il venerdì non consente di avere degli spazi così grandi all'interno per tenere i bidoni.

Noi avevamo chiesto come attività commerciale di quella zona L'isola ecologica è stata inserita a Porta Nuova ma di fatto non funziona da mesi."

Alle ore 09:39, si unisce alla seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Ieri il presidente Milazzo non era presente e io ero in qualità di vicepresidente della commissione lavori pubblici o diretti lavori.

Abbiamo ascoltato l'ingegnere Alcamo che è il gruppo del servizio.

Per quanto riguarda le isole intelligenti, il conferimento dei rifiuti in alcuni posti, piuttosto che in altri, parlavamo dell'isola intelligente di quella che è stata installata Porta Nuova, l'altra che è uguale, che era Piazza Inem, abbiamo chiesto in attesa che il Consiglio, prima che finisca questa parentesi, ormai già per quanto mi riguarda finita, presenterà un emendamento per far sì che in piazza Maggio di fronte all'OVS possa essere emessa un'isola ecologica interrata, ma in attesa che si facciano i dovuti controlli, che si chiedano i pareri, c'è la possibilità di poter spostare questa isola ecologica che era a piazza Inam qui di fronte all'OVS.

acchiesso al RUP del servizio se abbiamo problemi per quanto riguarda il prelievo di questi rifiuti, vetro, metallo nelle isole ecologiche e comunque subito dopo l'esposizione.

Non c'è bisogno di modificare il PAI.

non occorre andare a fare determinate azioni particolari perché bisognerebbe soltanto dare delle tessere agli esercenti presenti nelle varie zone.

Per quanto riguarda il vetro e metallo possono effettuare il passaggio prima delle 5 del mattino perciò dopo la chiusura, già alle 5 del mattino loro possono venire a fare, basterebbe soltanto un atto di indirizzo dell'amministrazione e un confronto con la società che gestisce la raccolta dei rifiuti.

Questo era per far capire che non ci vogliono tante cose ma il problema che è successo sabato scorso qui all'OVS che i

ragazzini vanno a prelevare le bottiglie all'interno dei bidoni non è più concepibile.

i bidoni che loro hanno preso, i contenitori che hanno preso, quelli con i lucchetti, sono più piccoli rispetto ai bidoni che loro hanno dato in gestione a tutti gli esercizi commerciali."

A questo punto, interviene **ASMAP Gioacchino GESONE**:

"Per quanto riguarda i bidoni, premesso che queste isole ecologiche e intelligenti hanno funzionato a singhiozzo poco, Qualche anno fa mi ero permesso di mandare delle foto all'amministrazione comunale.

per fare vedere come viene gestita la cosa nei centri storici turistici, Ostuni, Lecce, dove ci sono degli armadietti bassi dove si inseriscono i bitoni fatti in legno bianco molto pulito col catenaccio dove questo non solo ci avvantaggia dal punto di vista del decoro ma anche l'impossibilità di chi che sia di andare a prendere il vetro.

avevamo chiesto anche all'amministrazione per quanto mi riguarda se eravamo disponibili a farle a spese nostre, ma bisogna trovare una collocazione, aspettiamo risposta su questa cosa, quindi è chiaro che nemmeno a me piace assolutamente esporre il bidone fuori su una via col vetro che poi d'estate cominciano a fare malodori, quindi avevamo chiesto questa cosa.

C'era stato detto che era un problema di suolo pubblico noi avevamo sbattuto che eravamo disponibili a pagarlo il solo pubblico poi c'è stato detto nel marciapiede no, qua no, qua non si è riuscito a trovare una collocazione.

Vi permetto di dare...

Noi qui abbiamo...

cioè c'è stato il refuso comunque erano contenitori di tetto e metalli soltanto Se non abbiamo un'opzione alternativa dove metterli, come facciamo a tenerli dentro? Non c'è materialmente lo spazio.

Noi li teniamo all'interno del nostro suolo pubblico, quindi quello che abbiamo pagato.

Il problema è che per quanto riguarda personalmente me, dobbiamo rimetterle su via Diaz perché fino dentro la piazza non li prelevano, quindi dobbiamo rispostare ai bidoni.

Però è chiaro che questi stanno sulla fronte strada, quindi trovare una sistemazione, mi premurerò di girarle le foto di questi contenitori in legno dove Sì, come questa è una piazza a Porta Garibaldi, allora ci dissero che non generavano più perché erano state sbagliate le misure, perché i bidoni erano grossi e non c'entravano.

Anche a Porta Nuova sarebbe utilissimo avere, ancora prima c'era un contenitore solo per vetro, direttamente dalla ditta che raccoglieva i vetri e dopo qualche mese è stato tolto e non abbiamo avuto più notizia.

l'isola ecologica è questa intelligente che se la raccolta, se il ritiro viene fatto non dico quotidianamente ma ogni due giorni perché altrimenti è chiaro che se in una piazza esistono cinque locali già al primo giorno è pieno.

Tutti centrali, messo lì diventa centrale.

Ripeto, ostuni, lecce, buglia, questi gabbotti, gabbotti, armadietti bianchi che sono stati fatti, il colore è stato richiesto per il decoro che richiama le pietre dei monumenti erano molto dignitosissimi, non davano all'occhio e non c'era il problema di rifiuti per la strada.

Anche lì hanno strade piccolissime, centro storico con le piazze piccole, ma la soluzione è stata trovata, invece qua mi sembra che ci sia qualche difficoltà.

Io vado avanti sui punti che avevo segnato, poi lascio a morire la parola.

Ecco qua.

rendere non fruibile ed in sicurezza gli arreti esterni negli orari di chiusura, questo è il punto C dell'articolo 3.

Sempre per il discorso che dicevamo a priori, essendo locali molto piccoli, dove non hanno spazio un magazzino, rientrare tutti gli arreti è impossibile.

Insicurezza significa legali, noi diciamo che è insicurezza della rete esterna e degli orari di usb, capisco che è un problema andare a spostare tavole e sedie però dall'altra parte se c'è una rissa possono diventare anche armi per certi versi, per questo dicevamo di metterle in sicurezza per evitare una putta o una ponna pigliata a tirare.

Una soluzione.

Possiamo mettere nello spazio di pertinenza, rendere non fruibili le insicurezze...

Nello spazio di pertinenza, sì.

E secondo me in questo rendere non fruibili che testa un po'...

Eccola, possiamo modificarla lì.

Mettere in sicurezza anche l'attrezzo...

Direttamente...

quindi teoricamente dovrebbe essere significato per rendere bone.

Mettere in sicurezza, va bene, non ce l'abbiamo mai.

No, secondo me non dovremmo.

Mettere in sicurezza, così di buon senso.

Ha il buon senso, certo.

Mettere in sicurezza, perché la fine non la rubano, noi che pensiamo di avere la sicurezza, non ce l'abbiamo mai, perché c'è l'alba.

Prendere in sicurezza e mettere in giudizia, che senso? Va bene, lo mettiamo insieme in giallo e poi, casomai, facciamo altre valutazioni.

Poi, Lillo? l'ultima che vedeo, l'ultima e due scuse.

Articolo 5 vado al capoverso 3 del punto 2, l'aperto che ha chiuso."

Prende la parola **Consigliere Nicola FICI**:

"Grazie Presidente, in merito alle osservazioni che si facevano al punto C dell'articolo 3, ovvero quello di mettere in sicurezza gli arredi esterni, gli orari di chiusura, come giustamente diceva lei Presidente, probabilmente il vero problema è il riposto nelle sedie che possono essere più facilmente utilizzate come oggetti qualora dovessero esserci delle risse.

faccio una domanda per capirne anche la fattibilità, ma se invece ponessimo l'attenzione solo alle sedi chiedendo la disponibilità dei gestori dei locali metterle dentro, magari solo le sedie, perché poi il tavolo è pesante, la botta, come diceva il Presidente, è pesante, diventa difficile...

vorrebbe più semplice usare le catene quelle comune...

le catene...

magari ecco, le catene...

metterle dentro laddove non è possibile...

come dire...

con delle catene...

assicurandola con dei bloccaggi poi...

assolutamente...

stabilisce come..."

Sul punto, prende la parola **ASMAP Gioacchino GESONE** che dichiara:

"noi le lasciamo fuori anche perché la mattina le usa la scuola e per me è una cosa bellissima perché si seguono i ragazzi, i professori e quindi per me va benissimo, toglierli la sedia Le lasciamo anche la connessione internet.

Dicevamo punto capoverso 3,3 del punto dell'articolo 5? Sì.

Che sta vietato ogni tipo di diffusione musicale, sia all'aperto che al chiuso, con qualsiasi mezzo,"

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"ogni giorno della settimana tra le ore 1.30 e le ore 9 e tra le ore 14 e le ore 17.

volevo chiedervi se ci potrebbe essere la disponibilità di posticipare di un'ora, perché ormai uso la domenica spesso fare dei brunch con intrattenimento musicale che iniziano alle 12 e finiscono alle 15, 15 e 30.

Il riposo post-brunch della persona sacrosanto potrebbe essere spostato alle 15 come spessissimo nei regolamenti fondamentali i lavori che si fanno nel condominio che devono essere fatti non oltre quell'orario.

Sì, se è possibile.

All'ora 15, all'ora 17 allora? Sì.

E' chiaro che chi fa musica per questo tipo di branche e poi ho segnato un punto interrogativo grosso grosso all'articolo 6 deroga per particolari ricorrenze, questa deroga fino alle 4 è vero che c'è scritto su ordinanza vale per i locali, per le discoteche perché in questo orario a mio modestissimo parere per i locali vi sembra eccessivo rischiamo di...

soltanto per le attività di pubblico spettacolo L'articolo 6.

Secondo me va specificato perché qualche mio collega si potrebbe fare prendere la mano su questa cosa.

Con una capienza di oltre 200 persone, 199."

Prende la parola **ASMAP Gioacchino GESONE**:

"Siccome non era evidenziato.

Perfetto."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Io intanto ringrazio Gesone, adesso diamo la parola a Bornice per quanto riguarda il rappresentanza, questo è un altro punto che dovevamo mettere e adesso ho aggiunto anche quello giallo, ho aggiunto la presenza del vigile che chiedeva il collega Carnese e poi vediamo come lo dobbiamo aggiungere, bisogna sistemare questo e l'altro.

Dottore Bornice in rappresentanza della sigla sindacale Silb per quanto riguarda le imprese che fanno spettacolo associata alla Conf Commercio di Trapani, prego dottore Bornice."

Interviene quindi **SILB Mario BORNICE**:

"Salve a tutti, intanziatto grazie dell'invito, io purtroppo sono molto settoriale qui quindi riguardo forse poche attività che hanno nel territorio ho ascoltato Lillo con attenzione, condivido buona parte dei suoi interventi e ora vi accenno un po' quello che riguarda la parte nostra settoriale.

Per quanto riguarda i locali di pubblico spettacolo, quelli che gestisco io e i colleghi, noi alle 23 già togliamo il vetro, vi dico la verità.

Le 24 per me è un po' tardino, perché per mia esperienza già le 24 è un orario dove spesso gli animi si accendono, quindi io avrei anche il coraggio di mettere le 23, anche perché non limito l'esercente e noi diamo plastica.

Questa cosa è stata discussa con il vecchio comandante Luigi Urbani, anche con il sindaco una volta, e secondo me è un intervento molto forte perché alla fine io riesco a somministrare, Lillo riesce a somministrare, però togliamo il vetro un'ora prima perché le 23 è l'orario giusto per finire la cena.

Io finisco la cena, bevo una birra, bevo il vino, che il problema del vino c'è il calice, giusto? Io bevo il vino, c'è il calice, dopodiché devo dare plastica.

Ma devo dare plastica per 3.000 motivi che voi sapete.

anche la birra, la bottiglia di birra, e a me dispiace però, cioè io do dei dettagli pure tecnici, la cerese la devo dare in bicchiere, non la voglio, non te la do, perché è la sicurezza del mio locale, della mia città e dei miei figli che sono in giro il sabato notte, perché i miei figli hanno 14 anni, sabato notte si fa la passeggiata.

Non apro parentesi sul discorso sicurezza perché dovremmo stare qui a parlare ore e ore, non saprei da dove iniziare perché una soluzione non c'è, ce ne sarebbero tante.

Torno al discorso dell'orario 15-17 secondo me è inutile scriverlo, quindi o scrivi la pausa pranzo o se c'è il brunch 15-17 è una pausa che non serve a nessuno, anzi può danneggiare qualcuno che ha un matrimonio in centro, ad esempio se la domenica fa un matrimonio in centro alle 15 magari ancora stanno ballando e suonando, quindi io 15-17 non lo metterei, vi dico la verità.

Poi per quanto riguarda l'unico intervento che farei io, perché secondo me è scritto pure bene, complimenti a chi l'ha scritto, a voi che l'avete abbozzato, quello precedente io ho visto una copia, c'era un articolo sul comma 4 dove non si capiva l'ora, uno chiedeva a mezzanotte e mezza, uno all'una, uno all'ora un quarto, uno all'ora venti.

No vabbè ma chiunque l'ha scritto.

Insisto sulla plastica dalle 23 se è possibile perché secondo me è veramente fondamentale.

E comunque anche un'altra cosa, il divieto non si applica alla somministrazione all'interno dei locali autorizzati e alle aree esterne in concessione.

Secondo me questo è pure sbagliato perché io all'interno del mio locale, il secondo comma, il divieto non si applica alla somministrazione all'interno dei locali.

se vado oltre mi fermi, cioè se io do la birra nel mio locale e ho 500 persone che ballano potenzialmente è un rischio, qua tu dici che all'interno del The Horse io lo posso fare, io dico no, io non lo devo fare, io alle 11 devo mettere un buco, basta, col vetro, con le bottiglie, con le lattine, do la plastica.

Il problema è l'uso di riposta da pari ore, l'emozione di attività di chi magari c'è il problema del vino diamo solo il vino gestore ma lo sai perché il problema rimane? perché se io ordino una bottiglia anche una bottiglia di gin o un prosecco Il problema più grosso sono per le birre."

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Collega Giacalone a microfono perché poi nel verbale manca la parte della domanda."

Sul punto, prende la parola **SILB Mario BORNICE** che dichiara:

"Sì, lo sto dicendo io, però lo limiti, il problema più grosso è il settore aria.

Tu lo vedi, chi beve la birra già è una predisposizione.

Non voglio essere discriminativo."

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Prego Giacalone."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"No, sul punto sono d'accordo, secondo me effettivamente è a ridurre l'orario dalle 24 alle 23."

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Vi ricordo che abbiamo il problema dei distributori automatici.

E' legge nazionale, dobbiamo sentire il segretario generale per capire se in deroga alla legge loro possono vietare la vendita di vetro ai distributori automatici, già a partire dalle ore 23.

questo è un punto dove noi non possiamo prenderci oggi la responsabilità perché andremo a limitare la loro vendita e a

favorire la vendita del distributore."

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Non bisogna fare scelte diverse, è chiaro, altrimenti vanno al distributore.

Quindi questo va chiesto.

E poi dal punto di vista pratico analizzando il problema sul secondo comma, sul divieto della somministrazione interna e locale."

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"C'è il problema che rappresentava anche il comandante della polizia locale.

Come faccia a controllare? Se l'orario è unico, è unico per tutti.

Se c'è la possibilità di rafforzare il corpo della polizia locale per fare i controlli, perciò in questo caso l'Annona per andare a fare i controlli, si sa che L'orario è quello, viene stabilito uguale per tutti e si evita di fare ulteriori, ritornando all'articolo 4 di quel regolamento, che partivano 22, 1, 3, 4 e 5.

Era una richiesta che avanzava anche il comandante che poi noi, subito dopo aver ascoltato voi, ora a noi resta soltanto ascoltare.

Comandante della Polizia Municipale, dirigente del settore.

Possiamo portare il regolamento in consiglio comunale per l'approvazione."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Il punto 3 c'è, è vietata la vendita di bevande alcolici nei distributori automatici dalle ore 23.

Bornice invece per quanto riguarda discoteca, l'articolo 5, il punto è 1, 2, 3, 4, il 4 e poi il 5 pure perché ci siamo.

Il terzo.

No, è il quarto e quinto capoverso, perché già il terzo era quello della pausa pomeridiana."

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"E anche sul discorso della pausa? Così come spesso avviene nei regolamenti dove c'è l'addero,"

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"come a Cali

nel giorno, Per l'ID abbiamo messo soltanto la deroga per quanto riguarda nella parte delle deroga Ferragosto, poi rimano uguale per tutte le attività e l'articolo 6, deroga per particolare ricorrenza.

In occasione di festività di particolare rilevanza, Capodanno, Carnevale, Ferragosto e Halloween e poi in ogni caso il sindaco può con propria ordinanza autorizzare la diffusione musicale e le attività di intrattenimento fino alle ore 4.

Le stesse cose che sono per le attività seguono i lì di..."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"No, è un'autogestione e non ci dobbiamo andare, perciò lo inseriamo.

Dimmi Nicolò, dove sei? Nelle giornate di venerdì e sabato fino all'1.30.

Una menzione in più è ammessa perché tanto all'indomagno...

Allora farai, nei pre-festivi.

No, in solito i festivi e i pre-festivi, come tu invece non parli di festivi, parli di venerdì Prefestivo effettivamente ci sta perché se c'è una giornata di mercoledì che è un prefestivo, il 30 aprile, per esempio quest'anno Pasqua è tagata di lunedì."

Interviene **SILB Mario BORNICE**:

"Io concludo soltanto, l'orario per adesso ce lo dà il Questore e da domani dovrebbe darcelo un ufficio amministrativo del Comune quindi vi invito, non so chi di dovere, ad accelerare questo processo perché è stato pubblicato a settembre e né la Questura né il Comune ad oggi sanno nulla.

Io dovrei protocollare l'autorizzazione per il palazzetto e la sto chiedendo alla Questura ma c'è in gazzetta ufficiale il passaggio al Comune quindi siamo un po' in bilico."

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"C'era un altro aspetto oltre a quello dei lidi, facevo riferimento io poco fa appunto alla deroga per quanto riguarda le attività sportive.

Gli eventi sportivi che si svolgono all'interno dei relativi impianti derogano le norme del presente regolamento nel rispetto della disposizione relativa al disturbo della quiete pubblica.

se vuoi possiamo mettere anche così l'illo in quel punto invece di mettere dalle 15 alle 17 possiamo citare soltanto disturbo della guida pubblica, riduzione del decibel per quanto riguarda il disturbo della guida pubblica."

Interviene quindi **SILB Mario BORNICE**:

"un"

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"po'

di cibi per i"

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Non l'abbiamo scritto Presidente, però abbiam credo un'idea di massima sull'addero che ha ambulanti per il centro storico, volevo capire cosa ne pensano i nostri ospiti."

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Per quanto riguarda..."

non l'abbiamo ancora scritto ma le idee sono abbastanza chiare.

Io ho l'idea chiara e devo inserirla pure.

Io vedrei l'accesso a tutti gli ambulanti nella zona ZTL previa autorizzazione del comando della Polizia Municipale e in ogni caso dalle ore 20 in poi non possono stare all'interno delle mura ma li possiamo scrivere che devono stare obbligatoriamente fuori le mura.

con un controllo da parte del corpo della polizia locale per gli spostamenti perché in alcuni posti sono stati installati anche contatori.

Questo è uno dei problemi più grossi perché lì se tu hai un contatore non è più attività ambulante ma è un presidio fisso dove vanno a inserire tavoli, tavoline, sedie.

Siccome da quello che abbiamo Che era quello che rappresentava il collega Walter Alagna, nelle feste, ma siccome la processione.

Nelle feste, per quanto riguarda le feste, il SUAP ha già stabilito delle aree per quelli che devono vendere in maniera fissa, diciamo caramelle piuttosto che castagne o la classica simenza.

Il problema rimane negli itineranti che durante la processione ci sono 30-40 bancarelle che ti passano con i palloncini che ti

occupano la visuale, anche lì io metterei...

ma siccome sono itineranti questi non possiamo dare delle regole agli itineranti, ma agli ambulanti sì perché ci possiamo ritrovare domani mattina un'ambulante che ha autorizzato l'accesso in piazza che può vendere panini camisa, panelle, salsiccia e tutto.

Dico perché non parliamo soltanto di somministrazione di alcolici, se è ambulante è ambulante e può fare qualsiasi cosa.

Dico io in centro nella zona 0 ATL li vedrai.

previa autorizzazione del comando di polizia"

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"municipale

perché per l'accesso in zona ZTL il mezzo deve essere autorizzato dalla polizia e siccome sono ambulanti noi non possiamo limitare l'attività dell'ambulante perché l'ambulante tipo un tempo sei ore Era due ore, sei ore.

Ogni sei ore si deve spostare."

Alle ore 10:15, lascia la seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Prima di concedere i colleghi e gli ospiti chiedo ai colleghi di approvare i verbali delle sedute precedenti che già sono stampati e comunque sono a disposizione di tutti all'ufficio di Presidenza, perciò chi è favorevole rimanga seduto.

che contrario si alzi.

I verbali precedenti vengono approvati all'unanimità dei presenti, non ci sono altri colleghi che chiedono di intervenire.

Io ringrazio i due ospiti per la loro disponibilità e competenza e per i chiarimenti fatti.

Già in tempo reale noi abbiamo avuto modo di poter modificare il regolamento sui punti esposti da Gesone e da Bornice, perciò già sono inserite.

Non resta altro che convocare la parte tecnica, perciò in questo caso il comando della polizia locale e il SUAP per definire alcuni aspetti, e poi la parte politica per la presentazione degli avvertimenti.

Detto questo, non essendoci altri colleghi che chiedo di intervenire, alle ore 10.24 la seduta è chiusa.

Grazie."

Alle ore 10:24, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Alle ore 10:24, lascia la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

La seduta termina alle 10:24.